



Ospedale Un centro estivo riservato ai figli degli 827 dipendenti

di Alfonso Scibona

Due settimane di centro estivo, a Cà Marta (ma anche a Modena alla Cdr), per i figli dei dipendenti dell'ospedale di Sassuolo tra i 3 e i 13 anni. La convenzione con il centro sportivo comunale, con il contributo della fondazione ospedale di Sassuolo, è stata presentata ieri. Un progetto pilota di welfare aziendale per rispondere alle esigenze più sentite dai dipendenti. Degli 827 professionisti in forza all'ospedale circa 8 su 10 sono donne e oltre il 50% ha figli. Di questi, più della metà sono in età scolare (6-18 anni). La scelta arriva anche alla luce dei dati elaborati tra 2019 e 2021 che hanno fatto registrare un aumento del 43% dei congedi familiari, nel periodo estivo. «Questi ultimi anni - spiega il direttore delle risorse umane Mariangela Vitone - hanno fatto emergere quanto importante sia supportare la motivazione dei nostri professionisti lavorando anche in ottica di benessere organizzativo. Anche se ancora in via sperimentale, questo progetto può essere un buon inizio. Il contributo per la frequenza gratuita del centro estivo, infatti, è stato deciso dopo aver ascoltato le esigenze di chi lavora con noi in ospedale». «Come Fondazione Ospedale Sassuolo - ha aggiunto la presidente Micol Pifferi - crediamo che il benessere delle persone, che lavorano in un ambito tanto delicato quale la sanità, abbia riflessi sostanziali anche sulla salute dei pazienti. Per prendersi cura è fondamentale ricevere cura, perciò abbiamo finanziato un progetto che non guarda alle persone solo come "risorse" umane, alla semplice resa sul lavoro, ma al capitale di salute e di benessere di una comunità intera». «Ci rende fieri ospitare - ha detto Alessandro Meglioli, referente del centro polivalente - i figli degli operatori dell'ospedale». «Siamo contenti di questo progetto - ha chiuso il direttore generale dell'ospedale Stefano Reggiani - perché il benessere del nostro personale che si riflette sulle famiglie è anche foriero di tranquillità e serenità sul posto di lavoro».

Segnali poco visibili e "triple file" Piazza Grande è ancora un caos

Decine di multe e auto rimosse: «Poca chiarezza sui limiti degli stalli»

di Stefania Piscitello

Continua il caos parcheggi in piazza Grande e il problema sembra essere essenzialmente uno: la scarsa visibilità delle borchie blu a delimitare gli stalli, che manda in confusione gli automobilisti. Dopo la prima fase successiva alla riapertura della piazza in cui le auto affollavano l'area pedonale - questione ora risolta - fioccano ancora le multe e anche lunedì mattina si sono formate le "triple file" con auto bloccate al centro e vetture portate via col carro attrezzi. Se a trasgredire spesso involontariamente sono gli stessi residenti della città, per chi viene da fuori il rischio di incorrere in sanzioni è ancora più elevato. Pamela Arnone lunedì mattina era arrivata in centro da fuori Sassuolo per fare shopping e al suo ritorno ha trovato una sanzione da quasi 30 euro, mentre altre due vetture parcheggiate fuori



Il sindaco
Menani
alle prese
con il caos
parcheggi

dai segnali blu venivano portate via dal carro attrezzi. «Sono arrivata, ho visto una fila di macchine e un solo posto vacante in mezzo. Ho pensato: "È mio". Ho visto che davanti alla mia auto c'erano le borchie blu, ma non ho pensato di guardare se ci fossero anche dietro. Inoltre, davanti a me c'era un'altra fila di macchine, ma non ho visto l'altra, la "ter-

za fila"». Pamela paga il parcheggio, espone il tagliandino sul cruscotto e, convinta di essere in regola, si allontana tra i vicoli del centro facendo acquisti tra i negozi. «Fortunatamente i vigili mi hanno rintracciata prima che portassero via la macchina con il carroattrezzi. Sono arrivata giusto in tempo, in quel momento stavano portando via altre due auto». Arno-

Parcheggi

In alto la situazione di piazza Grande, con le borchie per delimitare gli stalli poco visibili, con la conseguenza che gli automobilisti sono confusi e molti veicoli vengono parcheggiati dove non è possibile formando una "tripla fila" che blocca alcuni mezzi (la foto in alto a destra è tratta dal nostro archivio)

ne, come tanti altri cittadini che si sono accodati alla sua segnalazione, sostiene che quei segnali a delimitare le aree di sosta sono scarsamente visibili, tanto da mandare in confusione gli automobilisti che, anche in buona fede, si ritrovano a parcheggiare dove non è consentito, cadendo nel "tranello". «Ho parlato con i vigili e con i commercianti della zona, mi hanno detto che purtroppo è un problema che stanno riscontrando spesso, quello della tripla fila».

Ieri Pamela si è rivolta all'Urp: «Mi hanno detto che ci sono già varie segnalazioni su questo problema. Le borchie blu non sono ben visibili. Quello che dico io è che se così tanti sbagliano, evidentemente c'è un problema alla base. Ho pagato subito i 29,40 euro di multa, ma penso che si debba fare qualcosa per risolvere questa situazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scoperto uno spacciatore di 33 anni Aveva hashish, cocaina e 190 euro in contanti

► Giovedì scorso, 12 maggio, a seguito di una attività d'indagine legata al commercio di sostanze stupefacenti, gli agenti della polizia giudiziaria in forza alla Polizia Locale di Sassuolo sono riusciti a fermare un cittadino nordafricano, B.O., di 33 anni, pregiudicato per reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, irregolare e senza fissa dimora trovato in possesso di sostanze stupefacenti riconducibili a cocaina ed hashish. La successiva perquisizione domiciliare ha consentito agli agenti di sequestrare, mettendo il tutto a disposizione dell'autorità giudiziaria, 110 grammi di hashish e 1 grammo di cocaina e 190 euro in contanti provento di attività di spaccio. Il soggetto è stato denunciato in stato di libertà e indagato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.



**IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE
CERAMICHE, DELLE TEGOLE E DEI LATERIZI**

OFFICINE SMAC S.p.A. - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 FIORANO (MO) ITALY
Tel. +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089 - <http://www.smac.it> - E-mail: info@smac.it